C/2023/86

6.10.2023

Pubblicazione di un posto vacante di membro del Comitato e direttore/direttrice per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione

COM/2023/20096

(C/2023/86)

Chi siamo

Il Comitato di risoluzione unico (Single Resolution Board — SRB) è l'autorità europea di risoluzione nell'ambito dell'Unione bancaria, che attualmente conta 20 paesi della zona euro e la Bulgaria. Insieme alle autorità nazionali di risoluzione, costituisce il meccanismo di risoluzione unico (Single Resolution Mechanism — SRM), il secondo pilastro dell'Unione bancaria. L'SRB collabora strettamente con la Commissione europea, la Banca centrale europea, l'Autorità bancaria europea e le autorità nazionali.

La sua missione è garantire una risoluzione ordinata delle banche in dissesto, proteggere i contribuenti in caso di operazioni di salvataggio statali e promuovere la stabilità finanziaria. Ad esso sono assegnate mansioni e responsabilità specifiche per preparare e gestire la risoluzione delle banche in dissesto o a rischio di dissesto.

L'SRB è inoltre responsabile della gestione del Fondo di risoluzione unico, come stabilito dal regolamento sul meccanismo di risoluzione unico, allo scopo di garantire un sostegno finanziario a medio termine alle banche in fase di ristrutturazione e/o risoluzione.

L'SRB è un'agenzia indipendente e autofinanziata dell'Unione europea.

Cosa offriamo

La Commissione europea, in consultazione con l'SRB, organizza una procedura di selezione per un membro del Comitato e direttore/direttrice per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione.

La sede di lavoro è Bruxelles (Belgio), dove ha sede l'SRB.

La persona prescelta assumerà le funzioni di i) membro con diritto di voto degli organi decisionali dell'SRB, ovvero il Comitato in sessione plenaria e in sessione esecutiva) e ii) direttore/direttrice per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione dell'SRB. Come membro votante del Comitato in sessione esecutiva e in sessione plenaria, il direttore/la direttrice parteciperà attivamente all'espletamento dei compiti e delle responsabilità del Comitato, conformemente al mandato previsto dal regolamento sul meccanismo di risoluzione unico.

Inoltre la persona prescelta, in qualità di direttore/direttrice dello sviluppo e coordinamento della politica di risoluzione, sarà responsabile della relativa direzione per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione.

In particolare, la persona prescelta sarà tenuta a:

- assicurare la gestione quotidiana della direzione e garantirne il funzionamento regolare ed efficace in stretta cooperazione con le direzioni responsabili della risoluzione e altri settori di attività dell'SRB;
- guidare l'elaborazione delle politiche e della metodologia per le attività di risoluzione dell'SRB, coordinandole con quelle delle direzioni responsabili della risoluzione, al fine di garantire il funzionamento efficace e coerente del meccanismo di risoluzione unico; la mansione comprende la funzione di guida per l'elaborazione dei piani di risoluzione delle entità che rientrano nelle competenze dirette dell'SRB e la funzione di sorveglianza attribuita all'SRB riguardo ad entità che rientrano nelle competenze delle autorità nazionali di risoluzione;
- contribuire alla definizione e attuazione della garanzia della qualità dei piani di risoluzione al fine di promuoverne la conformità alle disposizioni normative e politiche e la coerenza e garantire condizioni di parità,
- orientare il piano di lavoro pluriennale dell'SRB per quanto riguarda la pianificazione della risoluzione e il coordinamento della relativa attuazione a differenti livelli organizzativi, consultandosi con le direzioni responsabili della risoluzione e in stretta cooperazione con le autorità nazionali di risoluzione, al fine di definire una serie chiara di orientamenti e obiettivi e di determinare le priorità nel quadro della programmazione strategica generale dell'SRB;
- contribuire alla preparazione delle azioni di risoluzione e, se necessario, delle decisioni di risoluzione riguardanti le entità che rientrano nelle competenze dell'SRB;

GU C del 6.10.2023

 supervisionare e gestire la cooperazione generale con le autorità nazionali di risoluzione, la Banca centrale europea e la Commissione europea riguardo a tematiche attinenti alla risoluzione anche mediante adeguati accordi di cooperazione;

- puntare al conseguimento degli obiettivi della direzione in linea con il calendario e i livelli di qualità stabiliti, monitorare e valutare i progressi realizzati;
- coordinare i lavori dei dipartimenti che formano la direzione, motivare e sostenere i quadri intermedi affinché conseguano i loro obiettivi e sfruttino appieno il loro potenziale e il potenziale del personale;
- assicurare una cooperazione e comunicazione efficaci con gli altri membri e direttori/direttrici del Comitato e le altre direzioni; promuovere prassi proficue nei rapporti con i portatori di interessi interni ed esterni alla direzione;
- creare e mantenere relazioni di lavoro con le istituzioni e gli organi dell'UE e altri organismi pubblici o privati su questioni che rientrano nelle competenze della direzione.

Il presidente dell'SRB potrebbe anche chiedere direttamente alla persona prescelta di svolgere altri compiti che rientrano nelle competenze dell'SRB.

La persona prescelta riferisce al presidente dell'SRB in merito ai propri contributi individuali in qualità di direttore/direttrice per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione.

Chi cerchiamo (criteri di selezione)

Il candidato/la candidata deve soddisfare i criteri di selezione indicati di seguito.

Competenze di gestione

- Esperienza nel guidare con successo a livello dirigenziale grandi équipe in contesti multidisciplinari (e idealmente multiculturali) e nel motivare il personale a raggiungere elevati livelli di prestazione;
- comprovata capacità di prendere decisioni a livello sia strategico che operativo;
- spiccata attitudine dirigenziale ed esperienza di lavoro in un ambiente multiculturale.

Competenze ed esperienza specifiche

- Conoscenza approfondita del settore bancario e finanziario;
- solida esperienza in uno o più dei seguenti ambiti: vigilanza o risoluzione degli istituti finanziari o elaborazione delle politiche e coordinamento per la regolamentazione del settore finanziario, in particolare delle banche;
- conoscenza delle istituzioni e dei processi decisionali dell'UE unitamente ad esperienza maturata a livello di processi europei e internazionali nell'ambito di competenza dell'SRB o, come minimo, nel settore privato a livello internazionale.

Competenze personali

- Eccellenti capacità di negoziazione e abilità nel costruire solidi rapporti di lavoro con rappresentanti di alto livello delle parti interessate;
- eccezionale senso di responsabilità e di iniziativa e capacità di elaborare e attuare misure, in particolare in situazioni che richiedono la gestione di crisi;
- eccellenti competenze comunicative, espositive e relazionali.

Requisiti di ammissione

Sono ammessi alla fase di selezione solamente coloro che, entro il termine previsto per la presentazione delle candidature, soddisfano i requisiti formali indicati di seguito.

— Cittadinanza: possedere la cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione europea.

- Laurea o diploma universitario: possedere:
 - un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma quando la durata normale di tali studi è di quattro anni o più;
 - un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale adeguata di almeno un anno quando la durata normale di tali studi è pari ad almeno tre anni (l'anno di esperienza professionale non potrà esser fatto valere ai fini dell'esperienza professionale post laurea di cui oltre).
- Esperienza professionale: aver maturato almeno 15 anni di esperienza professionale post laurea (¹) a un livello al quale danno accesso le qualifiche di cui sopra, di cui almeno cinque anni in settori riguardanti la vigilanza, la ristrutturazione o la risoluzione degli istituti finanziari o l'elaborazione di politiche di regolamentazione del settore finanziario, in particolare delle banche, e il relativo coordinamento.
- Esperienza dirigenziale: dieci anni di esperienza professionale post laurea maturati in una posizione dirigenziale di alto livello (²) in un settore rilevante per la posizione offerta.
- Conoscenze linguistiche: avere una conoscenza approfondita di una delle lingue ufficiali dell'Unione europea (³) e una conoscenza soddisfacente di un'altra di tali lingue. Durante i colloqui le commissioni giudicatrici verificheranno se coloro che si candidano soddisfano il requisito relativo alla conoscenza soddisfacente di un'altra lingua ufficiale dell'UE. È pertanto possibile che il colloquio (o parte di esso) si svolga in quest'altra lingua.
- Non vi sono limiti di età.

Selezione e nomina

Il collegio dei Commissari nominerà il membro del Comitato e direttore/direttrice per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione sulla base di un elenco ristretto fornito dalla Commissione europea.

Per stilare l'elenco ristretto, la Commissione europea organizza una selezione conformemente alle proprie procedure di selezione e assunzione (cfr. il documento sulla gestione dei funzionari di grado superiore (4)) e al regolamento sul meccanismo di risoluzione unico (5).

Nell'ambito della procedura di selezione, la Commissione europea istituisce una commissione di preselezione che esamina tutte le candidature, effettua una prima verifica dell'ammissibilità e individua coloro che hanno il profilo migliore rispetto ai criteri di selezione di cui sopra per convocarli a un colloquio con la commissione di preselezione stessa.

Al termine dei colloqui, la commissione di preselezione redige le proprie conclusioni e propone un elenco di candidati/candidate per ulteriori colloqui con il comitato consultivo per le nomine (CCN) della Commissione europea. Il CCN, tenendo conto delle conclusioni della commissione di preselezione, decide chi convocare.

Le persone convocate ad un colloquio con il CCN partecipano a un Assessment center gestito da consulenti esterni, le cui prove si svolgeranno nel corso di un'intera giornata. In base ai risultati del colloquio e della relazione trasmessa dall'Assessment center, il CCN stila un elenco ristretto di candidati/candidate ritenuti idonei a svolgere le funzioni.

Le persone figuranti nell'elenco ristretto del CCN sosterranno un colloquio con il membro della Commissione europea responsabile della direzione generale incaricata delle relazioni con l'SRB.

⁽¹) L'esperienza professionale è presa in considerazione solo se maturata nel quadro di un rapporto di lavoro effettivo, reale e retribuito in quanto dipendente (qualsiasi tipo di contratto) o prestatore di un servizio. Le attività professionali svolte in regime di tempo parziale saranno calcolate in proporzione sulla base della percentuale certificata di ore a tempo pieno lavorate. Il congedo di maternità/congedo parentale/congedo per adozione è preso in considerazione se rientra nell'ambito di un contratto di lavoro. I dottorati di ricerca, anche non retribuiti, sono assimilati all'esperienza professionale, per una durata massima di tre anni, a condizione che il dottorato di ricerca sia stato concluso con esito positivo. Uno stesso periodo non può essere conteggiato più di una volta

⁽²⁾ Nel curriculum vitae occorre specificare per tutti gli anni nei quali è stata maturata l'esperienza dirigenziale: 1) il titolo e le funzioni inerenti ai ruoli dirigenziali svolti; 2) il numero di persone di cui si è stati responsabili in tali ruoli; 3) il volume del bilancio gestito; 4) il numero dei livelli gerarchici superiori e inferiori al proprio; e 5) il numero di persone di pari grado.

⁽³⁾ https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX%3A01958R0001-20130701

^(*) https://commission.europa.eu/jobs-european-commission/job-opportunities/managers-european-commission_en#documents (documento disponibile solo in inglese)

⁽⁵⁾ https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32014R0806

IT GU C del 6.10.2023

A seguito di tali colloqui e dopo aver sentito il Comitato in sessione plenaria, la Commissione europea adotta un elenco ristretto dei candidati/delle candidate più idonei. Figurare nell'elenco ristretto non è garanzia di nomina.

L'elenco ristretto è trasmesso per approvazione al Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea ne è informato in contemporanea. Successivamente la Commissione europea presenta per approvazione al Parlamento europeo una proposta per la nomina del membro del Comitato e direttore/direttrice per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione.

Dopo l'approvazione della proposta, il Consiglio, deliberando a maggioranza qualificata, adotta una decisione di esecuzione al fine di nominare il membro del Comitato e direttore/direttrice per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione. Ai candidati/Alle candidate può essere chiesto di sostenere ulteriori colloqui e/o prove oltre a quelli sopra indicati.

Si fa presente che l'elenco ristretto potrebbe essere pubblicato dopo che la Commissione europea l'avrà adottato.

Pari opportunità

La Commissione persegue l'obiettivo strategico di conseguire la parità di genere a tutti i livelli dirigenziali entro la fine dell'attuale mandato e applica una politica di pari opportunità e di non discriminazione conformemente all'articolo 1 quinquies dello statuto dei funzionari (6), che incoraggia le candidature in grado di contribuire a una maggiore diversità, alla parità di genere e all'equilibrio geografico generale.

Regime applicabile

Il membro del Comitato e direttore/direttrice per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione è nominato per un periodo di cinque anni non rinnovabile. Il membro del Comitato e direttore/direttrice per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione è considerato alla pari del Cancelliere della Corte di giustizia dell'Unione europea in termini di trattamento economico ed età pensionabile, ai sensi del regolamento n. 422/67/CEE (7). Il suo stipendio fa riferimento al grado AD 16, terzo scatto, cui è applicato un coefficiente correttore pari al 101 % dello stipendio corrispondente a detto grado e scatto (8). Non è soggetto/a all'età massima di pensionamento. Lo statuto dei funzionari e il regime applicabile agli altri agenti si applicano per analogia a tutte le altre condizioni di lavoro.

La sede di servizio è Bruxelles (Belgio), dove l'SRB ha sede.

La data di inizio del mandato è prevista per il 1º maggio 2024.

Informazione importante per chi si candida

Si ricorda che i lavori delle commissioni giudicatrici sono riservati. È quindi vietato a coloro che si candidano, o a terzi che agiscano per loro conto, di prendere contatto direttamente o indirettamente con i singoli membri delle commissioni. Qualsiasi domanda deve essere inviata alla segreteria della commissione competente.

Protezione dei dati di carattere personale

La Commissione assicurerà che i dati personali dei candidati/delle candidate siano trattati conformemente al regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio (9), in particolare per quanto riguarda la loro riservatezza e

Indipendenza e conflitto di interessi

I membri del Comitato in sessione plenaria e in sessione esecutiva devono agire in piena indipendenza nell'interesse esclusivo dell'Unione e non sono autorizzati a chiedere né ricevere istruzioni da istituzioni o organismi dell'Unione europea, governi degli Stati membri o altri soggetti pubblici o privati. Una volta nominato, il membro del Comitato e direttore/direttrice per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione è un professionista impiegato a tempo pieno e non può esercitare nessun altro incarico a livello nazionale, internazionale o dell'Unione.

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=CELEX:01962R0031-20140701

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:31967R0422&from=EN https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=celex%3A32014R0806

Regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2018, sulla tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni, degli organi e degli organismi dell'Unione e sulla libera circolazione di tali dati, e che abroga il regolamento (CE) n. 45/2001 e la decisione n. 1247/2002/CE (Testo rilevante ai fini del SEE) (GU L 295 del 21.11.2018, pag. 39).

Prima di assumere le proprie funzioni, il membro del consiglio di amministrazione e direttore/direttrice per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione dovrà:

- dichiarare che si impegna ad agire in completa indipendenza nell'interesse pubblico e
- dichiarare eventuali interessi che potrebbero essere considerati pregiudizievoli per la sua indipendenza.

Presentando la candidatura, le persone interessate confermano la loro disponibilità a rendere tali dichiarazioni. Con la nomina, il membro del Comitato è soggetto al codice di condotta e, in quanto direttore/direttrice per lo sviluppo e il coordinamento della politica di risoluzione, sottostà inoltre allo statuto dei funzionari e al regime applicabile agli altri agenti, in particolare al titolo II, nonché al codice deontologico e di buona condotta del personale dell'SRB.

Modalità di presentazione della candidatura

Prima di presentare la candidatura, le persone interessate devono verificare attentamente se soddisfano tutti i requisiti di ammissione, con particolare riguardo al titolo di studio, all'esperienza professionale e dirigenziale di alto livello e alle competenze linguistiche richieste. Il mancato rispetto di uno dei requisiti di ammissione comporta l'esclusione automatica dalla procedura di selezione.

Per presentare la candidatura occorre iscriversi via Internet collegandosi al seguente sito e seguire le istruzioni relative alle varie fasi della procedura:

https://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/

Per candidarsi occorre disporre di un indirizzo di posta elettronica valido che servirà per confermare l'iscrizione e tenere i contatti durante le diverse fasi della procedura. Si prega pertanto di comunicare tempestivamente alla Commissione europea eventuali variazioni di tale indirizzo.

Per completare la candidatura occorre caricare un curriculum vitae in formato PDF, preferibilmente utilizzando il modello di CV Europass (10), e compilare online una lettera di motivazione (al massimo 8 000 caratteri). Il curriculum vitae e la lettera di motivazione possono essere presentati in una qualsiasi delle lingue ufficiali dell'Unione europea.

È nell'interesse di chi presenta la domanda che la candidatura sia accurata, dettagliata e veritiera.

Una volta completata l'iscrizione online, si riceverà un messaggio di posta elettronica a conferma dell'avvenuta registrazione della candidatura. Il mancato ricevimento del messaggio di conferma indica che la candidatura non è stata registrata.

Non è possibile seguire online lo stato di avanzamento della candidatura. Tutte le informazioni al riguardo sono trasmesse direttamente ai candidati/alle candidate.

Le candidature inviate per posta elettronica non saranno accettate. Per ulteriori informazioni e/o in caso di difficoltà tecniche, inviare un messaggio elettronico al seguente indirizzo: HR-MANAGEMENT-ONLINE@ec.europa.eu

È responsabilità delle persone interessate completare l'iscrizione online entro il termine stabilito. Si raccomanda vivamente di non attendere gli ultimi giorni per iscriversi, poiché una congestione delle linee o un problema nel collegamento a Internet potrebbero annullare l'operazione e costringere a ripeterla integralmente. Dopo la scadenza del termine, non è più possibile inserire alcun dato. Le domande che perverranno dopo tale scadenza saranno respinte.

Termine per la presentazione delle candidature

Il termine ultimo per l'iscrizione online è il **6 novembre 2023, ore 12:00 (mezzogiorno), ora di Bruxelles**, dopo il quale l'iscrizione non sarà più possibile.

ELI: http://data.europa.eu/eli/C/2023/86/oj

⁽¹⁰⁾ Informazioni su come creare un CV Europass online sono disponibili all'indirizzo https://europa.eu/europass/it/create-europass-cv